



Giuseppe Pelloni

nato nel 1835 a ?, residente a Romano di Lombardia

Soldato

Guerra di Crimea 1853-1856 - Campagna 1859

I
SEC.

molto probabilmente, non era nativo di Romano, ma su di lui esistono dei carteggi nell'archivio storico comunale, in quanto fu ferito nella battaglia di San Martino del 24 giugno 1858 e poi trasportato nell'Ospedale Civile di Romano dove rimase per diverso tempo - la partecipazione di questo soldato di cavalleria alla Guerra di Crimea del 1855 si desume dal testo di una lettera nella quale risulta che, durante il trasporto all'ospedale, andarono persi l'equipaggiamento, il fucile e la medaglia ricevuta per la partecipazione a quella campagna -

Giuseppe era un cavalleggero o meglio, come si usava dire a quei tempi, un volteggiatore appartenente al 3° Reggimento Savoia Cavalleria, 1° Battaglione, 15^a Compagnia che, nel 1855, partì appunto per la spedizione di Crimea - in quella campagna di guerra furono inviati 18.000 soldati sotto l'alto comando del generale Alfonso Ferrero, marchese della Marmora - nel corso della II Guerra d'Indipendenza Giuseppe venne ferito alla battaglia di San Martino e ricoverato nell'Ospedale civile di Romano dove si fermò diversi mesi - riportiamo un brano di una lettera che il deputato di Romano inviò, il 4 luglio 1859, al Comando di Piazza in Brescia affinché effettuasse le opportune indagini per recuperare degli effetti militari perduti:

" Al militare Pelloni Giuseppe ora in cura in questo comune, mentre ferito veniva trasportato dal campo di battaglia in codesta città nel momento in cui accadde il trambusto che si dicevan di ritorno i tedeschi, andò smarrito il suo equipaggio ed il fucile. Al suo capotto era pure attaccata la decorazione della Guerra di Crimea. Di una tale perdita il milite è molto dolente, poiché si trova nemmeno con che vestirsi e molto più per la perdita della medaglia e del fucile ".

XX
SEC.

Documento prodotto il 09/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

